

gradi e 58. minuti di latitudine nord,
 e 154. gradi e 19. minuti di longitu-
 dine est. Il nostro principale oggetto
 era di avanzare il più che fosse pos-
 sibile al nord, affine di profittare de'
 venti che soffiano fortemente dall' o-
 vest, e di seguire la stessa longitudine
 in un' altra latitudine. Il vento di
 nord-ovest continuò a condurci il fred-
 do glaciale, di cui ho già parlato.

Il giorno seguente (mercoledì 9.)
 si passò vicino ad una considerabil
 quantità d' erba di scogli, e si credette
 che fosse stata di recente staccata: e-
 ransi pure vedute da qualche giorno
 delle numerose turme d' uccelli. Si re-
 stava allora al nord di diverse isolette
 sparse, o sotto lo stesso tropico, o
 ne' contorni, nel mar Pacifico del
 Nord. Non potemmo dunque niente
 congetturare di verisimile su' luoghi di
 dove veniva quell' erba, e molto meno
 su quelli ove gli uccelli dovevano riti-
 rarsi la notte; poichè ci abbandonava-
 no regolarmente al tramontar del so-
 le, e prendevano il loro volo verso
 l' est.

Circa le ore 9. della mattina ci